



The logo for BANCO BPM features a dark blue arch above the word "BANCO" in dark blue and "BPM" in green. The text is in a bold, sans-serif font.

**PUBBLICAZIONE DELLA LISTA N. 3 DI CANDIDATI
PER LA NOMINA DEI SINDACI E DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
PER GLI ESERCIZI 2023-2024-2025.**

*Pubblicazione effettuata ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento adottato con
Deliberazione Consob 14.5.1999 n. 11971 ("Regolamento Emittenti")*

Assemblea ordinaria dei Soci del 20 aprile 2023

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

A mezzo posta elettronica soci@pec.bancobpmspa.it

Roma, 24 marzo 2023

Oggetto: Deposito lista per il rinnovo del Collegio Sindacale di Banco BPM S.p.A. per gli esercizi 2023-2024-2025 ai sensi degli artt. 33 e 34 dello Statuto sociale

Spettabile Banco BPM S.p.A.,

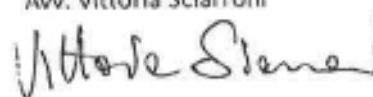
con la presente, per conto degli azionisti DL Partners Opportunities Master Fund Ltd e DL Partners A Fund LP (collettivamente, gli "Azionisti") – che detengono complessivamente n. 71.181.775 azioni ordinarie di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"), rappresentative di una percentuale pari al 4,697902% del relativo capitale sociale, provvediamo al deposito della lista di candidati proposta dagli Azionisti per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Vostra Società su cui è chiamata a deliberare l'assemblea ordinaria dei soci di Banco BPM indetta, in unica convocazione, per giovedì 20 aprile 2023, alle ore 10.00, in Milano, presso la sede sociale di Banco BPM, Piazza Meda n. 4.

Cordiali saluti,

Avv. Andrea Mazziotti Di Celso



Avv. Vittoria Sciarroni



LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI BANCO BPM S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Banco BPM S.p.A. (“**Banco BPM**” o la “**Società**”), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
DL Partners Opportunities Master Fund Ltd	57.848.226	3,817906
DL Partners A Fund LP	13.333.549	0,879996
Totale	71.181.775	4,697902

premessò che

è stata convocata l’assemblea dei soci della Società il giorno 20 aprile 2023, alle ore 10.00, in Milano, presso la sede sociale di Banco BPM, Piazza Meda n. 4 (l’“**Assemblea**”) per deliberare, *inter alia*, sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023-2024-2025,

avuto riguardo

a quanto prescritto dalla normativa, anche regolamentare, vigente, dallo Statuto sociale della Società e dal Codice di Corporate Governance delle società quotate a cui la Società aderisce, per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

delle indicazioni contenute (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società ex art. 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e (ii) nel documento “Composizione quali – quantitativa del Collegio Sindacale” di Banco BPM, come pubblicati sul sito internet della Società

presentano

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 33 e 34 dello Statuto sociale della Società, la lista di candidati per la nomina di Sindaci effettivi e Sindaci supplenti composta dai nominativi di seguito indicati:

SINDACI EFFETTIVI

1. **Marcello Francesco Priori**, nato a Milano, il 18 agosto 1964, Sindaco effettivo

SINDACI SUPPLENTI

1. **Sara Antonelli**, nata a Roma, il 4 settembre 1989, Sindaco supplente

I sottoscritti azionisti

dichiarano inoltre

- avuto riguardo a quanto previsto dall'art. 148, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, dall'art. 144-*quinquies*, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, nonché dalle raccomandazioni formulate dalla Consob nella Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 – l'assenza di rapporti di collegamento, anche in via indiretta, ovvero di relazioni significative determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, con soci della Società che, anche congiuntamente, detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale sociale di Banco BPM ai sensi della richiamata disciplina normativa e regolamentare Consob nonché della comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009,
- di impegnarsi a fornire a Banco BPM, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità della presente dichiarazione, nonché a rendere una dichiarazione sostitutiva alla presente nel caso in cui si verificasse un aggiornamento dei contenuti indicati,

e delegano

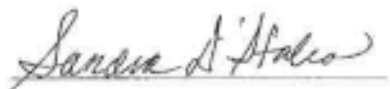
gli avv. Andrea Mazziotti Di Celso (codice fiscale MZZNDR66T31H501F) e Vittoria Sciarroni (codice fiscale SCRVTR88T58H769I), domiciliati presso gli uffici dello Studio Legale Gianni & Origoni, a Roma, in Via delle Quattro Fontane n. 20, a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente tra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società, unitamente alla relativa documentazione.

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- la dichiarazione con cui ciascun candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking"), nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Sindaco (professionalità, competenza, onorabilità, correttezza, time commitment e cumulo degli incarichi), recante altresì l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e rilevanti ai sensi di legge (anche ai fini dell'informativa ai sensi dell'art. 2400, comma 4, cod. civ., e avuto presente il limite del cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente);
- la dichiarazione con cui ciascun candidato attesta la sussistenza dei requisiti di indipendenza prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e dallo Statuto sociale;
- *curriculum vitae* di ciascun candidato recante un'esauriente informativa sulle relative caratteristiche personali e professionali;
- il certificato di iscrizione al Registro dei revisori legali dei conti di ciascun candidato;
- copia di un documento di identità di ciascun candidato;
- copia della comunicazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate ai fini del deposito della lista.

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista, si prega di rivolgersi allo Studio Legale Gianni & Origoni, in Roma, Via delle Quattro Fontane n. 20, tel. 06 478751, email: amazziotti@gop.it, andrea.mazziottidicelso@pec.it, vsciarroni@gop.it.

Distinti saluti.



Firma degli azionisti

Data 24 marzo 2023

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Marcello francesco Priori, nato a Milano, il 18 agosto 1964,

cittadino italiano, residente in

codice fiscale PRRMCL 64M18F205G, consapevole che, ai sensi dell'art. 76

del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità

negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in

relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per

Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede

amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di

iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi

09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva

10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o

"Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del**

Collegio Sindacale per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il Presidente,

visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto

Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento

del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv)

l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di

interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il

MP

D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni

(c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché

nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero

"Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo

2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo

1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x)

l'art. 33 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la

"Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale" del Banco BPM;

xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di componente effettivo del Collegio Sindacale del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati formata dai nominativi di seguito indicati:

Marcello Priori

Sara Antonelli

- di essere candidato solamente nella predetta lista;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla

legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di componente effettivo del Collegio Sindacale della Capogruppo;

- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

MP

la carica di componente effettivo del Collegio Sindacale della Capogruppo - il tutto nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: *curriculum vitae* e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per il Collegio Sindacale dall'art. 9 del D.M. 169/2020 e dall'art. 1 del D.M. 162/2000:

essendo iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti a decorrere dal 1999;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale, nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale e segnatamente:

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi, esecutivi o di controllo in Italia e/o all'estero. Assume altresì rilievo l'esperienza maturata in relazione al predetto business nei settori professionale, accademico e pubblico;

X attività e prodotti bancari, finanziari e assicurativi;

X gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di

HP

rischio di una banca o di un'impresa di assicurazione o riassicurazione, incluse le responsabilità di un Sindaco in tali processi);

X informativa contabile e finanziaria (bilancio, accounting policies e tax maturate nel settore finanziario e assicurativo o in società di audit);

X indirizzi e programmazione strategica maturata presso banche, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;

X tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario, finanziario e assicurativo maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli esecutivi, non esecutivi o di controllo;

X regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;

X assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso banche, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli esecutivi, non esecutivi o di controllo, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

X sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi.

Fermo quanto sopra previsto, assumono altresì rilievo le seguenti

MP

competenze ed esperienze aventi ad oggetto:

X la materia delle risorse umane, dei sistemi e delle politiche di remunerazione, maturate presso banche, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli esecutivi, non esecutivi e di controllo, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

processi di digitalizzazione e di trasformazione digitale e gestione del rischio ICT;

X in generale la materia della sostenibilità e dell'informativa non finanziaria ed in particolare la gestione dei rischi ambientali e climatici;

X l'individuazione e la valutazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e di politiche, controlli e procedure riguardanti il contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, anche ai fini dell'informativa ai sensi dell'art. 2400, comma 4, cod. civ. e tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

HP

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
- Gruppo Banco BPM:	
Banco BPM SpA	Presidente Collegio Sindacale
Banca Akros SpA	Presidente Collegio Sindacale
Banco BPM Vita SpA	Presidente Collegio Sindacale
Banco BPM Assicurazioni SpA	Presidente Collegio Sindacale
Banca Aletti SpA	Sindaco Effettivo
- Gruppo Ardian Private Equity:	
Corob SpA	Presidente del Consiglio di Am.
F2A SpA	Presidente del Consiglio di Am.
- Gruppo Primonial	
Primonial Reim Italy SpA	Presidente Collegio Sindacale

E) di poter agire con piena **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in

MP

materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui

MP

all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che

applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di

giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e

della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi

dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale -

ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso

dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del

codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in

essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi

dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri

provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla

base di una valutazione sostanziale, a quelle che

comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei

requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte

dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli

effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi

gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che

	disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e	
	dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in	
	materia tributaria e di strumenti di pagamento;	
	(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro	
	V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n.	
	267;	
	(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un	
	delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica,	
	il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;	
	(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un	
	qualunque delitto non colposo;	
	c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla	
	precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il	
	caso dell'estinzione del reato;	
	G) di soddisfare i <u>criteri di correttezza</u> previsti dall'art. 4 del DM	
	169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del	
	Collegio Sindacale. Segnatamente, ai fini della valutazione sul	
	rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020	
	sono prese in considerazione le seguenti situazioni:	
	i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive,	
	sentenze anche non definitive che applicano la pena su	
	richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato,	
	decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili	
	e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle	
	disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria,	
	HP	9

	<p>finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;</p>	
	<p>ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;</p>	
	<p>iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;</p>	
	<p>iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);</p>	
	<p>v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa</p>	
	<p>HP</p>	<p>10</p>

	in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare,	
	assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati	
	e strumenti di pagamento;	
	vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità	
	di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione	
	disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter,	
	comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-	
	quinqies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma	
	3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12,	
	comma 5-ter, del TUF;	
	vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori	
	bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari,	
	assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata	
	una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del	
	decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che	
	la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono	
	elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo	
	individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate	
	le sanzioni di importo pari al minimo edittale;	
	viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o	
	controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che	
	siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria,	
	procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta	
	amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli	
	organi di amministrazione e controllo, revoca	
		11

MP

	dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione	
	ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure	
	equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando	
	che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se	
	sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo	
	individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno	
	comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della	
	durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato	
	presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo	
	svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati	
	provvedimenti;	
	ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a	
	titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini	
	professionali disposte dagli organi competenti che	
	sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi;	
	misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in	
	organi di direzione, amministrazione e controllo; misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti	
	dotati di idonea affidabilità;	
	xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di	
	direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
		12

HP

	xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;	
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale;	
	xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.	
	Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;	
	H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a	
		HP
		13

	tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis,	
	del Codice Antimafia;	
	I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di	
	esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive	
	modificazioni/integrazioni;	
	J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art.	
	53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive	
	modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi	
	della normativa vigente, determini l'esclusione da una	
	procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di	
	contrarre con la Pubblica Amministrazione;	
	K) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o	
	decadenza previste dall'art. 148, comma 3, lettere a), b) e c), del	
	TUF e dall'art. 14 del D.M. 169/2020 e di essere in possesso dei	
	requisiti di indipendenza ai sensi della raccomandazione n. 7 del	
	Codice di Corporate Governance nonché degli artt. 33.4 e 20.1.6	
	dello Statuto sociale richiamati nella Composizione quali-	
	quantitativa del Collegio Sindacale.	
	Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM , ai sensi e per gli effetti di cui	
	all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le	
	competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato;	
	si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la	
	documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati	
	nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse	
	intervenire nelle fattispecie sopra indicate.	
	HP	14

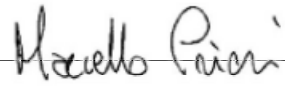
Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- *curriculum vitae*;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza;
- copia dell'eventuale certificato di iscrizione al Registro dei revisori legali dei conti.

Milano, 21 marzo 2023

Marcello Priori



INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

HP

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali

HP

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

HP

C.V. Marcello Priori

Studio

Telefono

Fax

E – mail

Titoli di studio Laureato in Economia Aziendale all’Università Commerciale L. Bocconi di Milano nel 1989.

Attività accademica, Docente all’Università Bocconi nel Corso di Economia aziendale
Albi professionali, e gestione delle imprese (Dipartimento Management e
Associazioni Tecnologia).

Iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1994 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999.

Iscritto nell’elenco dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale Civile di Milano.

Socio Ordinario dell’Associazione Italiana degli Analisti Finanziari (AIAF).

Cariche sociali Presidente del Consiglio di Amministrazione:

attualmente rivestite: F2A SpA
 Corob SpA

Presidente del Collegio Sindacale:

Banco BPM SpA
 Banca Akros SpA
 Bipiemme Vita SpA
 Bipiemme Assicurazioni SpA
 Primonial REIM Italy SpA

Membro del Collegio Sindacale:

Aletti SpA

Nel passato rivestito incarichi di Presidente, Vice Presidente e Consigliere in Consigli di Amministrazione, Presidente e Sindaco effettivo in Collegi Sindacali, Presidente dell'Organismo di Vigilanza di banche, Società di Gestione del Risparmio e Intermediari Finanziari e di società operanti nel settore industriale, dei servizi e della grande distribuzione.

In tale ambito assunto il ruolo di Presidente o Membro di comitati costituiti in seno al Consiglio (Comitato controllo e rischi, parti correlate, remunerazioni).

***Esperienze
professionali***

Studio Priori, con sede in Via Agnello, 8 – Milano

Ambito di specializzazione professionale:

- consulenza direzionale in materia aziendale, finanziaria e strategica per primari gruppi nazionali operanti nei settori dell'energia/gas, grande distribuzione, bancario e finanziario;
- analisi / valutazione e implementazione di sistemi di corporate governance e di controllo interno con particolare riferimento a società quotate in borsa e del comparto bancario/finanziario;
- valutazione del capitale economico di aziende operanti nel settore bancario, finanziario ed industriale (perizie, fairness opinion, impairment test) e del fair value in processi di Purchase Price Allocation;
- redazione di piani industriali e finanziari ed analisi di progetti di investimento;
- advisory in operazioni di finanza straordinaria, *mergers&acquisitions* e ristrutturazione del debito;

- consulenza nella predisposizione / analisi di data room e due diligence finanziarie;
- esperto indipendente nominato quale attestatore di piani di risanamento ex art. 67 Legge Fallimentare;
- esperto indipendente in operazioni di fusione, scissione e conferimento;
- ausiliario del Giudice e Consulente Tecnico di Parte nel corso di cause civili, penali ed arbitrati.

Pubblicazioni, attività editoriale e di docenza “Governance e tutela del risparmio. Best Practice, regole e comunicazioni al mercato”. Autori: Paolo Costanzo, Marcello Priori, Arturo Sanguinetti. Editore Vita e Pensiero

“Bilancio e reddito d’impresa. Disciplina civilistica e fiscale – Analisi di bilancio”. Autori: Conti Costanzo Novati Priori. Editore Egea

“The role of the independent expert: Independent Business Review and Audited Restructuring Plan” in “Corporate turnaround: the Italian perspective” Autori: Gualtiero Brugger e Paola Galbiati. Editore McGraw-Hill Education

Relatore in corsi e convegni organizzati dall’Associazione Bancaria Italiana (ABI) in materia finanziaria e creditizia, di *corporate governance* e sistemi di controllo interno.

Relatore in corsi organizzati dalla Business School del Gruppo Sole 24 Ore, dall’Ordine dei Dottori Commercialisti e dall’Ordine degli Avvocati, da Istituti Universitari e primari studi professionali in materia di *corporate governance*, finanziaria e creditizia, di valutazione delle aziende, di M&A e di *ESG* (bilancio sociale, di sostenibilità e bilancio integrato).

Docente in corsi di formazione organizzati da primari gruppi bancari in materia di analisi di bilancio e del rischio di credito, di borsa, mercati e strumenti finanziari.

Milano, 21 marzo 2023

Marcello Priori

CURRICULUM VITAE

Name: Marcello Priori

Place and date of birth: Milan, 18 August 1964

Academic qualification Degree in Business Economics at *Università Commerciale L. Bocconi*, Milan, in 1989.

Professional registers and associations Academic Fellow at Bocconi University in the Management & Technology Department.
Registered in the Register of Qualified Chartered Accountant of Milan since 1994 and in the Register of Independent Auditor since 1999.
Member of the Register of Technical Witness of the Civil Court of Milan.
Ordinary member of the Italian Association of Financial Analysts (AIAF).

Offices held Chairman of the Board of Directors:

- Corob SpA (Ardian Private Equity Group)
- F2A SpA (Ardian Private Equity Group)

Chairman of the Board of Statutory Auditors:

- Banco BPM SpA
- Banca Akros SpA
- Bipiemme Vita SpA
- Bipiemme Assicurazioni SpA
- Primonial REIM Italy SpA

Member of the Board of Statutory Auditors:

- Banca Aletti SpA

In the past also held the office of Chairman, Deputy Chairman and Member of Board of Directors, of Chairman and Member of the Board of Statutory Auditors, Chairman of 231 Committee of banks, financial institutions and industrial, service and large retail companies (also listed at the Milan Stock Exchange).
Chairman and Member of Board Committees (Internal Control and Risk, Related Party, Remuneration Committees).

***Main professional
experience***

Studio Priori, with offices in Milan, Via Agnello, 8.

Sphere of professional specialisation:

- business, financial and strategic consulting to main groups operating in the energy/gas, retail and banking sectors;
- analysis, evaluation and development of corporate governance and internal control systems for listed companies, family business and banks/financial institutions;
- evaluation of companies operating in the banking, financial and industrial sectors (fairness opinion, impairment test) and and of fair value in Purchase Price Allocation processes;
- advisory in the implementation and execution of industrial/business plans and in investment evaluations/analysis;
- advisory in the design and implementation of extraordinary finance transactions and mergers & acquisitions operations;
- advisory in data rooms and in financial due diligences;

- independent expert appointed to certify audit restructuring plans pursuant to art. 67 of the Italian Insolvency Law;
- independent expert appointed to assess shares exchange ratio and debt sustainability in M&A operations and according to art. 2501 bis Italian Civil Code;
- technical witness in civil, criminal cases and arbitrations.

***Lecturing
and publications***

Publishing activities:

“Governance e tutela del risparmio. Best Practice, regole e comunicazioni al mercato”. Authors: Paolo Costanzo, Marcello Priori and Arturo Sanguinetti. Publisher: Vita e Pensiero

“Bilancio e reddito d'impresa. Disciplina civilistica e fiscale — Analisi di bilancio” . Authors: Conti, Costanzo, Novati and Priori. Publisher: Egea


“The role of the independent expert: Independent Business Review and Audited Restructuring Plan” in *“Corporate turnaround: the Italian perspective”* edited by: Gualtiero Brugger e Paola Galbiati. Publisher: McGraw-Hill

Lecturer in courses and conferences organised by the *Associazione Bancaria Italiana* (ABI - Italian Banking Association) on credit, finance, corporate governance and internal control systems.

Coordinator and lecturer in courses organized by the Sole 24 Ore Business School, the Association of Chartered Accountants, the Bar Association and university institutions on corporate governance, financial, credit, M&A and ESG matters.

Teacher in training courses organized by leading banking groups concerning financial and credit risk analysis, stock market, markets and financial instruments.

Milan, 21 marzo 2023



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto Marcello Francesco Priori, nato a Milano il 18 agosto 1964, cittadino/a italiano, residente in
codice fiscale PRRMCL64M18F205G, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Collegio
Sindacale di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6 – il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce – con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione, è applicabile, ai sensi del Codice di Corporate Governance e dell'art. 33.4 dello Statuto sociale, anche ai componenti del Collegio Sindacale;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;

MP

- con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;
ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
 - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

- di essere in possesso, in relazione alla candidatura quale componente del Collegio Sindacale, del requisito di indipendenza ai sensi degli artt. 33.4 e 20.1.6 dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 14 del DM 169/2020 e pertanto:
 - a) di non trovarmi in una delle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h) del DM 169/2020 e precisamente di:
 - non essere un PARTECIPANTE nella SOCIETÀ;
 - non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della SOCIETÀ ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione
 - non intrattenere, direttamente, indirettamente, né di aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la SOCIETÀ o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla SOCIETÀ o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un PARTECIPANTE nella SOCIETÀ o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza.
 - b) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:
 - dei responsabili delle principali funzioni aziendali della SOCIETÀ;
 - di persone che si trovano nelle situazioni indicate nella precedente lettera a) o nella lettera c) che segue;
 - c) di non ricoprire né aver ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un PARTECIPANTE nella SOCIETÀ, la SOCIETÀ o società da questa controllate.

Distinti saluti.

21 marzo 2023

Marcello Priori





Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO XVI - REVISIONE LEGALE

Spazio per la
marca da bollo
di
€ 16,00

ATTESTATO ISCRIZIONE REVISORE

Il Dirigente,

VISTO l'articolo 2 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in materia di revisione legale dei conti, ed il relativo regolamento attuativo D.M. 20 giugno 2012, n. 144;

ESAMINATA la documentazione agli atti dell'ufficio;

ATTESTA CHE

il seguente nominativo:

PRIORI MARCELLO

nato il 18/08/1964 a MILANO (MI)

codice fiscale PRRMCL64M18F205G

residente a MILANO (MI)

RISULTA ISCRITTO

alla data odierna nel Registro dei Revisori Legali, con il numero progressivo 93332. La predetta iscrizione, disposta con D.M. del 15/10/1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 87 del 02/11/1999, decorre dal 02/11/1999.

Si rilascia, su richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge. Il presente attestato può essere utilizzato nei rapporti tra privati solo se risulta apposta marca da bollo ai sensi della normativa vigente.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi, così come previsto dall'art. 40 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche.

21 marzo 2023

Il presente attestato e' stato generato tramite sistema informatico automatizzato su richiesta dell'interessato del 21 marzo 2023 alle ore 12:51. Il codice identificativo univoco del presente documento e' RL2132/2023.

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Sara Antonelli**, nata a **Roma**, il **4 settembre 1989**, cittadina

italiana, residente in _____ - codice

fiscale **NTNSRA89P44H501T**, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.

28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e

l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti

ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione

alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con

sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in

Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al

Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi 09722490969,

Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di

seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad

approvare l'elezione dei **componenti del Collegio Sindacale per gli**

esercizi 2023-2024-2025, tra cui il Presidente, visti: i) l'art. 26 del Decreto

Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020,

n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del

30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22

dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del

Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159

e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) l'art. 33 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di componente supplente del Collegio Sindacale del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati formata dai nominativi di seguito indicati:

Sara Antonelli

Marcello Priori;

- di essere candidato solamente nella predetta lista;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di componente supplente del Collegio Sindacale della Capogruppo;

- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

la carica di componente supplente del Collegio Sindacale della Capogruppo - il tutto nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: *curriculum vitae* e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per il Collegio Sindacale (i) delle Banche dall'art. 9 del D.M. 169/2020; (ii) delle società quotate dall'art. 1 del D.M. 162/2000:
 essendo iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti a decorrere dal **2018 (D.M. del 10/09/2018, G.U. n. 77 del 28/09/2018)**, ovvero

avendo esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni oppure di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale, nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli

non esecutivi, esecutivi o di controllo in Italia e/o all'estero.

Assume altresì rilievo l'esperienza maturata in relazione al predetto business nei settori professionale, accademico e pubblico;

- attività e prodotti bancari, finanziari e assicurativi;
- gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di un'impresa di assicurazione o riassicurazione, incluse le responsabilità di un Sindaco in tali processi);
- informativa contabile e finanziaria (bilancio, accounting policies e tax maturate nel settore finanziario e assicurativo o in società di audit);
- indirizzi e programmazione strategica maturata presso banche, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;
- tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario, finanziario e assicurativo maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli esecutivi, non esecutivi o di controllo;
- regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;

× assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso banche, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli esecutivi, non esecutivi o di controllo, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

× sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi.

Fermo quanto sopra previsto, assumono altresì rilievo le seguenti competenze ed esperienze aventi ad oggetto:

la materia delle risorse umane, dei sistemi e delle politiche di remunerazione, maturate presso banche, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli esecutivi, non esecutivi e di controllo, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

processi di digitalizzazione e di trasformazione digitale e gestione del rischio ICT;

× in generale la materia della sostenibilità e dell'informativa non finanziaria ed in particolare la gestione dei rischi ambientali e climatici;

l'individuazione e la valutazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e di politiche, controlli e procedure riguardanti il contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale e dal

“Regolamento limiti al cumulo degli incarichi” del Banco BPM ai fini della carica quale Sindaco Supplente della Banca. Dichiara, altresì, di impegnarsi a soddisfare i medesimi requisiti nel caso de, e a far data da, l'eventuale subentro nella carica di Sindaco Effettivo del Banco BPM;

D) di ricoprire, anche ai fini dell'informativa ai sensi dell'art. 2400, comma 4, cod. civ. e tenute presenti le previsioni contenute nel “Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM”, le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del “Regolamento limiti al cumulo degli incarichi” adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
PTS Group S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
ENVENT Italia SIM S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
ADR Mobility S.r.l.	Sindaco effettivo
Free To X S.r.l.	Sindaco effettivo
PTS Credit Management mediazione creditizia S.p.A.	Sindaco effettivo
M.O.F. S.c.p.A.	Revisore Unico
Tecne Gruppo Autostrade Per l'Italia S.p.A.	Sindaco effettivo
Logista Retail Italia S.p.A.	Sindaco effettivo
BIG S.B. S.p.A.	Sindaco effettivo
Tecne Speri Bridge Designers S.r.l.	Sindaco effettivo

Elgea S.p.A.	Sindaco effettivo
--------------	-------------------

E) di poter agire con piena **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede

pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in

essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi

dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri

provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla

base di una valutazione sostanziale, a quelle che

comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei

requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte

dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli

effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi

gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che

disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e

dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in

materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro

V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n.

267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un

delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica,

il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un

qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla

precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il

caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del DM

169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del

Collegio Sindacale. Segnatamente, ai fini della valutazione sul

rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020

sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive,

sentenze anche non definitive che applicano la pena su

richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato,

decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili

e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle

disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria,

finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura,

antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di

servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di

mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di

appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei

delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-

quinqües, 270-quinqües.1, 270-quinqües.2, 270-sexies, 416,

416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive,

sentenze anche non definitive che applicano la pena su

richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato,

	decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili	
	e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da	
	quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in	
	via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte	
	dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;	
	iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per	
	atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti	
	nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori	
	mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze	
	definitive di condanna al risarcimento dei danni per	
	responsabilità amministrativo-contabile;	
	iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare	
	riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);	
	v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa	
	in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare,	
	assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati	
	e strumenti di pagamento;	
	vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità	
	di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione	
	disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter,	
	comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-	
	quinqües, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma	
	3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12,	
	comma 5-ter, del TUF;	
	vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori	
		11

bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

	ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a	
	titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini	
	professionali disposte dagli organi competenti che	
	sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi;	
	misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in	
	organi di direzione, amministrazione e controllo; misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti	
	dotati di idonea affidabilità;	
	xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di	
	direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di	
	onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità	
	amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente	
	nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle	
	disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria,	
	mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e	
	di servizi di pagamento;	
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato,	
	sia giudicato non compatibile con la carica di esponente	
	della Banca o possa comportare per quest'ultima	
	conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano	
		13

reputazionale;

xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 148, comma 3, lettere a), b) e c), del TUF e dall'art. 14 del D.M. 169/2020 e di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance nonché degli artt. 33.4 e 20.1.6 dello Statuto sociale richiamati nella Composizione qualitativa del Collegio Sindacale.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- *curriculum vitae*;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza;
- copia dell'eventuale certificato di iscrizione al Registro dei revisori legali dei conti.

Roma, 21 marzo 2023

Sara Antonelli



INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R.

14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Sara Antonelli

Sesso Donna | Data di nascita 04/09/1989 | Nazionalità Italiana

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Dottore Commercialista, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma dal 27/02/2017 (n.AA_012250)
Revisore legale dei Conti (D.M. 10/09/2018, G.U. n.77 del 28/09/2018)

Incarichi attuali:*Revisore Unico :*

M.O.F. S.c.p.A., ASP Asilo Savoia

Collegio dei Revisori

Consorzio Autostrade Italiane Energia

Sindaco effettivo:

PTSCLAS S.p.A., ADR Ingegneria S.p.A., ADR Tel S.p.A., ADR Mobility S.r.l., Tecne Gruppo Autostrade Per l'Italia S.p.A., Tecne Speri Bridge Design S.p.A., Tecne Systra S.p.A., PTS Credit Management mediazione creditizia S.p.A., Free To X S.r.l., Infomobility S.r.l., Movyon S.p.A., Control Card S.r.l., Elgea S.p.A., Tecne Speri Bridge Designers S.R.L., Tecne Systra SWS Advanced Tunneling S.r.l., Logista Retail S.p.A., Big SB S.p.A.

Presidente Collegio Sindacale:

PTS Group S.p.A., Envent Italia SIM S.p.A.

Amministratore:

PTS & Partners S.p.A.

Membro ODV:

PTSCLAS S.p.A.

Principali ambiti di attività

- Attività di consulenza strategica ed organizzativa ad imprese di medie e grandi dimensioni quotate e non quotate;
- predisposizione di piani economici di supporto a valutazioni aziendali;
- perizie e valutazioni ai fini di operazioni straordinarie;
- predisposizione di Modelli di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- supporto a società di varie dimensioni nella predisposizione ed adeguamento del sistema di *governance* al rispetto di normative nazionali e speciali di settore;
- supporto nella definizione e riorganizzazione di sistemi di *governance*
- riorganizzazioni aziendali.

Febbraio 2021 (ancora in corso)

PTS & Partners Società tra Professionisti S.p.A.

Socia e Consigliere delegato

- **Attività o settore** Consulenza professionale

Luglio 2015 (ancora in corso)

Associazione Professionale -"Fomabaio Bugliosi & partners", Viale di Villa Massimo 29, Roma

- **Attività o settore** Consulenza professionale

Dicembre 2014 – luglio 2015

"Studio Internazionale", Via del Babuino 51, Roma

- **Attività o settore** Consulenza legale e professionale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 2012-2014 **Laurea magistrale in Consulenza Aziendale**
 Università "LUISS Guido Carli"
 Tesi: "La retrodatazione degli effetti fiscali della fusione: la disciplina nazionale ed internazionale. Il caso della fusione di Gemina in Atlantia."
 Voto conseguito: 110/110
- 2008-2012 **Laurea triennale in Economia e management**
 Università "LUISS Guido Carli"

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	Eccellente	Eccellente	Eccellente	Eccellente	Eccellente
Livello C1, British Council					
Francese	Molto buona	Molto buona	Buona	Buona	Buona

Competenze comunicative Ottime capacità comunicative acquisite durante lo svolgimento di incarichi professionali e l'esecuzione di progetti; gestione diretta del rapporto con il cliente (enti pubblici, società partecipate, società quotate e non, etc.)

Competenze organizzative e gestionali Ottime competenze organizzative e gestionali acquisite durante il coordinamento di numerose risorse nell'ambito di progetti complesse; elevata capacità d'analisi e comprensione delle problematiche latenti acquisite nello svolgimento di progetti e incarichi professionali.

Competenze informatiche

- Ottima conoscenza del pacchetto Office, soprattutto Excel ed Access;
- ottima conoscenza dei sistemi operativi Windows e Mac.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché agli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679.

In fede,
 Sara Antonelli




Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

La sottoscritta Sara Antonelli, nata a Roma il 4 settembre 1989, cittadina italiana, residente in codice fiscale NTNSRA89P44H501T, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Collegio Sindacale di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6 – il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce – con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione, è applicabile, ai sensi del Codice di Corporate Governance e dell'art. 33.4 dello Statuto sociale, anche ai componenti del Collegio Sindacale;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;

- con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;
ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
 - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

- di essere in possesso, in relazione alla candidatura quale componente del Collegio Sindacale, del requisito di indipendenza ai sensi degli artt. 33.4 e 20.1.6 dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 14 del DM 169/2020 e pertanto:
 - a) di non trovarmi in una delle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h) del DM 169/2020 e precisamente di:
 - non essere un PARTECIPANTE nella SOCIETÀ;
 - non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della SOCIETÀ ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione
 - non intrattenere, direttamente, indirettamente, né di aver intrattenuto nei due anni precedenti dall'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la SOCIETÀ o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla SOCIETÀ o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un PARTECIPANTE nella SOCIETÀ o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza.
 - b) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:
 - dei responsabili delle principali funzioni aziendali della SOCIETÀ;
 - di persone che si trovano nelle situazioni indicate nella precedente lettera a) o nella lettera c) che segue;
 - c) di non ricoprire né aver ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un PARTECIPANTE nella SOCIETÀ, la SOCIETÀ o società da questa controllate.

Distinti saluti.

Roma, 21 marzo 2023


Sara Antonelli

Attestato di iscrizione / Certificate of Enrollment

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in materia di revisione legale dei conti

Having regard to art. 2 of Legislative Decree no. 39/2010, regarding statutory audit

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 2012, n. 144 / Given the ministerial decree of 20 June 2012, n. 144

Esaminata la documentazione agli atti dell'ufficio / Examined the documentation to the office acts

SI ATTESTA CHE / THIS IS TO CERTIFY THAT

ANTONELLI SARA

nato a ROMA (RM) in data 04/09/1989, residente a ROMA (RM)

born in ROMA (RM - Italy) on 04/09/1989, resident in ROMA (RM)

codice fiscale: NTNSRA89P44H501T / tax code: NTNSRA89P44H501T

RISULTA ISCRITTO / IS REGISTERED

alla data odierna con il numero progressivo 180292 / as of today with no. 180292

D.M. 10/09/2018 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 77 del 28/09/2018 - L'iscrizione decorre dal 28/09/2018

D.M. 10/09/2018 - Official Gazette of the Italian Republic, supplement no. 77 of 28/09/2018 - The enrollment is still effective from 28/09/2018

OGNI RIPRODUZIONE CARTACEA COSTITUISCE COPIA DEL DOCUMENTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE / ANY REPRODUCTION IS A PRINTED COPY OF THE ORIGINAL DOCUMENT SIGNED DIGITALLY

CERT. N. RL2137/2023

DATA DI EMISSIONE / ISSUING DATE

Roma, 22/03/2023

Si rilascia, su richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge.

Il presente attestato può essere utilizzato nei rapporti tra privati solo se risulta apposta marca da bollo ai sensi della normativa vigente.

Non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art.40, DPR n. 445/2000 e ss.mm.).



Citibank Europe Plc

**CERTIFICAZIONE EX ART. 42 E EX ART. 43
DEL PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA/CONSOB 22 FEBBRAIO 2008 MODIFICATO IL 13 AGOSTO 2018**

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI CAB
denominazione

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n. conto MT)
denominazione

3. Data della richiesta

gmmssaa

4. Data di invio della comunicazione

gmmssaa

5. N.ro progressivo annuo

**6. N.ro progressivo della
comunicazione che si intende
rettificare/revocare**

**7. Causale della
rettifica/revoca**

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o denominazione
Nome
Codice Fiscale
Comune di Nascita Provincia di nascita
Data di nascita (ggmmaa) Nazionalita'
Indirizzo
Citta'

10. Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN
denominazione

11. Quantita' strumenti finanziari oggetto di comunicazione

12. Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione :

Natura
Beneficiario Vincolo

13. Data di riferimento

gmmssaa

14. Termine di Efficacia

gmmssaa

15. Diritto esercitabile

16. Note

SI RILASCI LA PRESENTE CERTIFICAZIONE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UNA LISTA PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

L' INTERMEDIARIO
Citibank Europe PLC



Citibank Europe Plc

**CERTIFICAZIONE EX ART. 42 E EX ART. 43
DEL PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA/CONSOB 22 FEBBRAIO 2008 MODIFICATO IL 13 AGOSTO 2018**

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI CAB
denominazione

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n. conto MT)
denominazione

3. Data della richiesta

gmmssaa

4. Data di invio della comunicazione

gmmssaa

5. N.ro progressivo annuo

**6. N.ro progressivo della
comunicazione che si intende
rettificare/revocare**

**7. Causale della
rettifica/revoca**

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o denominazione
Nome
Codice Fiscale
Comune di Nascita Provincia di nascita
Data di nascita (ggmmaa) Nazionalita'
Indirizzo
Citta'

10. Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN
denominazione

11. Quantita' strumenti finanziari oggetto di comunicazione

12. Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione :

Natura
Beneficiario Vincolo

13. Data di riferimento

gmmssaa

14. Termine di Efficacia

gmmssaa

15. Diritto esercitabile

16. Note

SI RILASCI LA PRESENTE CERTIFICAZIONE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UNA LISTA PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

L' INTERMEDIARIO
Citibank Europe PLC